



## *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'articolo 57 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato dall'articolo 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 recante *“Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazione nelle Amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il comma 1 del suddetto articolo 57 del D Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 che dispone che le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il *“Comitato unico di garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”*;

**VISTO**, altresì, il comma 2 del medesimo articolo 57 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, che reca: *“Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione”*;

**VISTA** la Direttiva del 4 marzo 2011 *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni»”* emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari opportunità;

**VISTA** la Direttiva n. 2/2019 – *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”* del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, che aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la Direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei *«Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni»*;



**VISTO** il Decreto prot. n. 216/AGP/1V/Uff. Rel. Sind./2011 del 29.12.2011 con il quale è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 del sopracitato decreto del 30 aprile 2021, i componenti del CUG rimangono in carica per quattro anni e, comunque, fino alla costituzione del nuovo Comitato;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 389 del 30.04.2021 con il quale è stata rinnovata, per scadenza dei termini, la composizione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 476180 del 18.05.2021 le Strutture prive di rappresentanti, venivano invitate a provvedere alle nomine;

**CONSIDERATO** che in risposta alla suddetta richiesta pervenivano le designazioni da parte della ex Direzione generale per il Mare con nota prot. n°49545 dell'11.05.2021 e da parte dell'Ufficio di Gabinetto con nota prot. n° 11053 del 26.05.2021;

**CONSIDERATO** che successivamente in data 21.12.2022 con prot. 161056 uno dei componenti designati dalla ex Direzione generale per il Mare ha comunicato l'impossibilità a ricoprire tale incarico;

**VISTO** il decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2021, n.55 “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, il cui articolo 2, comma 1, dispone che il “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro della Transizione Ecologica;

**VISTO** il decreto legge 11 novembre 2022 n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, nello specifico, l'articolo 4, comma 1, che dispone che il “Ministero della transizione ecologica” è ridenominato “Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica” e il comma 3 del medesimo articolo che dispone che “Le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»” ;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 269 del 17 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021, ed in particolare, l’articolo 30, “Norme transitorie, finali ed abrogazioni”;

**CONSIDERATO** il processo di riorganizzazione così come definito dal D.M. 10 novembre 2021 n. 458 recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*” – registrato alla Corte dei conti in data 28/11/2021, n. 3000, e il collocamento in quiescenza di alcuni dei membri attualmente in carica;

**CONSIDERATA** la composizione paritetica dell’organismo tra i componenti designati dalle OO.SS. e i rappresentanti dell’amministrazione, prevista dalla Direttiva 2/2019;

**VISTA** la nota prot. MiTe n. 34196 del 17.03.2022 recante le dimissioni dall’incarico di segretario, conferito con Decreto direttoriale n. 389 del 30 aprile 2021;

**VISTA** la richiesta di integrazione dei componenti con nota prot. n° 66383 del 26.05.2022 successiva al processo di riorganizzazione del Ministero;

**VISTA** la nota prot. 70821 del 7.06.2022 del Dipartimento dello sviluppo sostenibile (DISS);

**VISTE** le designazioni formulate dalle OO.SS. interessate;

**VISTA** la nota prot. 124375 del 7.10.2022 della FP CGIL;

**CONSIDERATO** che in data 23.11.2022 con prot. n.146975 è stata revocata la precedente nomina del componente supplente UIL, designato con nota prot. 107519 del 6.09.2022;

**VISTA** la nota prot.144655 del 18.11.2022 della FLP;

**VISTO** il Decreto RUA n° 31 del 17.01.2023;

**VISTA** la nota prot. 9837 del 24.01.2023 della Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale;

**VISTA** la nota prot. 31664 del 3.03.2023 della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti che integra la composizione di parte pubblica dell’Organismo;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all’aggiornamento della costituzione del Comitato Unico di Garanzia, di seguito C.U.G.;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni istituito presso il Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica, a seguito delle nuove designazioni citate nelle premesse, è così costituito:

Presidente: dott.ssa LOREDANA FIRRINCIELI

#### COMPONENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

EFFETTIVO	SUPLENTE
<b>M. ROSARIA POLIZZY CARBONELLI</b>	<b>DANIELA GENTILE</b>
<b>ANGELA ALEANDRI</b>	NON DESIGNATO
<b>MARINA ANDREELLA</b>	NON DESIGNATO
<b>LOREDANA CRUCIANI</b>	<b>BRUNELLA VEZZACCHI</b>
<b>NELLO ANGELUCCI</b>	<b>DANIELA MARTELOTTI</b>
<b>MIZAR DE DOMINICIS</b>	NON DESIGNATO
<b>ANDREA ALFIO MACCARONE</b>	NON DESIGNATO
<b>CLAUDIA FORNARI</b>	NON DESIGNATO

#### COMPONENTI DELL'OO.SS.

EFFETTIVO	SUPLENTE
<b>DIRSTAT</b>	<b>SALVATORE MIRAGLIOTTA</b>
<b>UNADIS</b>	NON DESIGNATO
<b>C.G.I.L./FP</b>	<b>LUISA ANDREOLI</b>
<b>C.I.S.L./FP</b>	<b>DAVIDE BARILÀ</b>
<b>U.I.L./PA</b>	<b>NADIA CERIOLI</b>
<b>CONFESAL/UNSA</b>	<b>CARLO DI GIANFRANCESCO</b>
<b>CONFINTESA</b>	<b>ANTONIO PACE</b>
<b>F.L.P</b>	<b>SILVANA SORIANO</b>
<b>CIDA</b>	<b>GIACOMO MESCHINI</b>
	<b>PIERO MARCHIANI</b>
	<b>STEFANO MARTINI</b>
	<b>MARA CATTALANI</b>
	<b>PAOLO CAGNOLI</b>

#### Articolo 2

1. Il C.U.G è unico ed esplica le attività nei confronti di tutto il personale (dirigente e non dirigente).
2. I componenti del C.U.G rimangono in carica 4 (quattro) anni dalla data del presente decreto e, comunque, fino alla costituzione del nuovo Comitato.
3. Le funzioni di segreteria del C.U.G sono espletate dalla dott.ssa Francesca Palmieri.
4. Il C.U.G ha sede presso la Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti (RUA).

Roma, 6 marzo 2023

*Dott.ssa Emma Stea*